

LIFESTYLE | ANIMALI

L'uomo che fotografa gli elefantini orfani

25 JAN, 2018

di MARZIA NICOLINI



15



Il fotografo naturalista Joachim Schmeisser ci ha raccontato cosa accade ai cuccioli di pachiderma quando bracconieri senza scrupoli uccidono i loro genitori

Altro che Dumbo. La storia degli elefantini orfani raccolti nel nuovo libro *Elephants in Heaven* di **Joachim Schmeisser** (edito da **teNeues**) è davvero strappalacrime. Ed è vera. Facciamo un passo indietro: si è portati a pensare che, con la loro pelle spessa e ruvida e la loro stazza imponente, niente e nessuno possa disturbare gli elefanti. E invece fin dall'antichità questi magnifici animali sono stati presi di mira, **cacciati e uccisi** per impossessarsi delle loro preziose **zanne d'avorio**.

MORE



MONDO
Khloé Kardashian dà l'addio al suo cane



APPROFONDIMENTI
Le leggende dei giorni della merla



LEGGI ANCHE

L'orso che muore di fame: «è solo quello che accadrà a tutti gli altri»

Il fotografo e attivista ambientale Joachim Schmeisser da anni è impegnato nel documentare la storia dei più piccoli e sfortunati di loro: **elefantini rimasti soli** e incapaci di procacciarsi da mangiare e da bere, dopo che i loro genitori (e spesso tutti i membri della famiglia) sono stati brutalmente uccisi dai **bracconieri**. Insieme all'associazione con base a **Nairobi** (Kenya) **David Sheldrick Wildlife Trust**, fondata nel 1977, il fotografo è impegnato da tempo nel **salvataggio e riabilitazione** degli elefanti orfani africani. Un processo delicato, lento ed emozionante, tutt'altro che facile. Oggi Joachim Schmeisser lo documenta attraverso le immagini del suo libro. Ma ecco che cosa ci ha raccontato.

Com'è nata l'idea per questo progetto?

«A ispirarmi è stato il mio primo incontro con i piccoli di elefante rimasti orfani: era il 2009. Stavo facendo un reportage per fotografare la tribù Hadzabe e i gorilla di montagna del Ruanda e avevamo fatto scalo all'aeroporto di Nairobi. Già qualche tempo prima, inoltre, mia moglie aveva regalato a nostro figlio un buono per sostenere Kibo, elefantino maschio di un anno, rimasto orfano e preso in carico nel rifugio del David Sheldrick Wildlife Trust, proprio a Nairobi. Avevamo già pensato di andarlo a visitare tutti e tre insieme».

LEGGI ANCHE

[Perché negli zoo uccidono i cuccioli in esubero](#)

Che ricordi conserva di quel primo incontro con gli elefantini orfani?

«Dopo avere ottenuto il permesso di trascorrere un'ora in natura insieme ai piccoli elefanti orfani, abbiamo immediatamente capito la pesantezza del loro trauma. Il più piccolo del gruppo era un cucciolo di solo quattro settimane, ancora sotto shock. Come poteva essere altrimenti? Aveva assistito inerme al massacro di sua madre per mano dei bracconieri ed era stato salvato dopo tre giorni dal Trust in condizioni drammatiche. Incontrare animali tanto sensibili e intelligenti è un'esperienza che ti cambia la vita. Senza l'associazione, non avrebbero la minima possibilità di sopravvivenza. Mi è stato subito chiaro che ero in presenza di una storia da dover raccontare».

Può dirci qualcosa di più su quel che accade agli elefantini africani senza genitori?

«Lascia senza fiato sapere che ogni anno oltre 35.000 elefanti vengono brutalmente uccisi per via delle loro preziose zanne. Con una popolazione attuale di circa 400.000 elefanti e nessun reale fermo per arginare il fenomeno del bracconaggio, potrebbero non esserci più elefanti selvatici da qui ai prossimi dieci anni. Questa prospettiva è terribile. Inoltre, quando si trovano senza madre, i cuccioli sono destinati a morte sicura, specie se anche il resto della famiglia è stato ucciso o è fuggito dalla zona di pericolo per salvarsi. La loro unica speranza di vita dopo la tragedia è la DSWT, che si è specializzata nelle operazioni di salvataggio e recupero».

Come opera l'associazione DSWT?

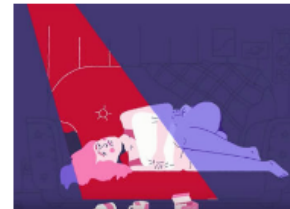
«Sono incredibili nel loro impegno quotidiano. Danno ai piccoli di elefante la chance di diventare adulti autosufficienti e liberi. Perché questo sia possibile il team di DSWT si prende cura dei 24 ore al giorno, sostituendo di fatto la figura materna e i punti di riferimento familiari. Fino a quando gli orfani hanno compiuto due anni, ricevono un biberon di latte ogni tre ore, anche di notte. Per far capire la serietà dell'associazione, basti dire che per sviluppare la miscela di latte appropriata agli elefantini sono serviti oltre 10 anni di studio e prove».

Cosa succede agli elefantini quando è ora di tornare in libertà?

«Dopo 2-3 anni di cure, gli elefanti vengono trasferiti in un rifugio nel Tsavo National Park, area naturale protetta del Kenya, e rimangono lì per altri 5-6 anni, fino a quando non sono in grado di integrarsi in una mandria selvaggia di elefanti. Fino ad oggi, il DSWT ha salvato e raccolto oltre 200 elefanti, riportandoli con successo in libertà. Pensate che da questo processo di integrazione sono nati 20 cuccioli. Come lo si sa? Sembrerà incredibile, ma gli orfani curati dagli umani tornano spesso al rifugio per presentare la loro prole e salutare i loro amici d'infanzia, i custodi dell'associazione. Commovente».



TOP STORIES



TECNOLOGIA

PornHub, abbonamento premium alle donne durante il ciclo

di SIMONE COSIMI

TOP STORIES



TECNOLOGIA

PornHub, abbonamento premium alle donne durante il ciclo

di SIMONE COSIMI



TEMPO LIBERO

Il colore viola e altri trend

di FRANCESCO ROCCA



Qual è il suo obiettivo con il progetto “Elephants in Heaven”?

«Principalmente vorrei sensibilizzare e incoraggiare la lotta contro il bracconaggio. Possiamo fare concretamente molto, ad esempio sostenendo economicamente organizzazioni come la DSWT o adottando a distanza un elefantino orfano. È anche molto importante far capire l'importanza di queste azioni alle istituzioni politiche. Se non capiamo i tesori naturali del nostro pianeta e l'importanza di preservarli e proteggerli, non andremo lontano. Se, con le mie foto, posso contribuire anche solo in minima parte, sono felice. Per me gli elefanti valgono quanto le persone: spero di poter trasmettere la mia visione e il mio amore per gli animali. Gli elefantini hanno bisogno di noi».

AFRICA

ANIMALI

LIBRI DI VIAGGIO

LIBRI IN USCITA



15

1

La storia degli elefantini orfani

© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser, teNeues, www.teneues.com.
Cuccioli nel fango. Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved.
www.joachimshmeisser.com



2

La storia degli elefantini orfani

© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser by teNeues, www.teneues.com, Mudbath IV, Kenya 2017, Orfanelli nella riserva naturale Tsavo East National Park. Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved. www.joachimschmeisser.com



3

La storia degli elefantini orfani

© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser, leNeues, www.teneues.com.
Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved. www.joachimschmeisser.com



4

La storia degli elefantini orfani

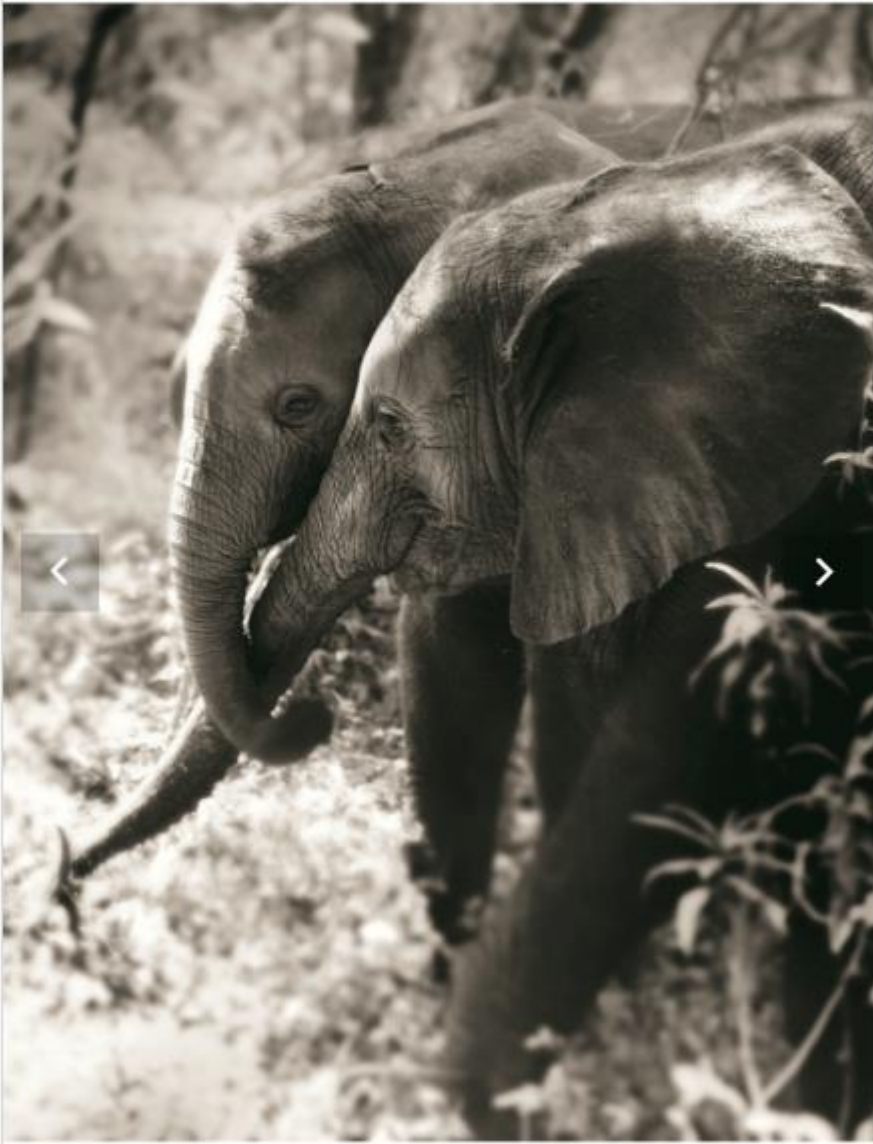
© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser, teNeues, www.teneues.com, Sabachi, Kenya 2009, Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved. www.joachimschmeisser.com



5

La storia degli elefantini orfani

© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser, teNeues, www.teneues.com.
Due cuccioli stringono amicizia, sostenendosi a vicenda. Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved. www.joachimschmeisser.com



6

La storia degli elefantini orfani

© Elephants in Heaven by Joachim Schmeisser, di teNeues, www.teneues.com, Suguta, Kenya 2009, Photo © 2017 Joachim Schmeisser. All rights reserved, www.joachimschmeisser.com

